

ENTE AUTONOMO ARENA DI VERONA

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994**

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 45 Deliberazione

N. 5 Seduta del Consiglio - Anno 1995

ENTE AUTONOMO ARENA DI VERONA**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****II. CONVOCAZIONE****O G G E T T O**CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1994: DISCUSSIONE E APPROVAZIONE

L'anno 1995, il giorno ventuno del mese di marzo
alle ore 9.30 nella Sede dell'Ente, Piazza Bra, 28.

In seguito ad appositi inviti, si è adunato il Consiglio di Amministrazione sotto la Presidenza del
Vice Presidente, dott. Stefano Campanella

SONO PRESENTI

Dott. Stefano CAMPANELLA (Vice Presidente), dott. Gianfranco DE BOSIO (Sovrinten-
dente), m° Mauro TROMBETTA (Direttore Artistico), i consiglieri dott. Giuseppe BRU-
GNOLI, sig. Renzo COBIANCHI, sig. Giancarlo EMANUELLI, sig. Gaetano GRAZIOLI, ing.
Eugenio MORANDO, m° Mario NASCIGUERRA, prof. Piero NICHELE.
Sono altresì presenti i revisori Alecci, Franco, Tinazzi, Valente.

SONO ASSENTI

Il Presidente, i cons. Brunello, Pasetto e Zamboni.
E' dimissionario il cons. Tomezzoli.

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa ANGELA SPOCCI, Segretario del Consiglio di Amministrazione

Riferisce il Sovrintendente.

Dà lettura della propria relazione al conto consuntivo in esame, relazione che viene allegata, quale parte integrante, alla presente deliberazione.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dr. Valente, riferisce a sua volta della relazione dell'Organo di controllo sul conto consuntivo 1994, documento che viene pure unito, quale parte integrante, alla presente deliberazione.

Il Sovrintendente sottopone quindi al Consiglio, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

il Consiglio di Amministrazione

PREMESSO che con provvedimento n. 124 del 29 giugno 1993 è stato deliberato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994, approvato dall'Amministrazione vigilante con nota 24/8/94 n. 1305 T23;

RICHIAMATI i provvedimenti con i quali si è disposta la modifica degli stanziamenti di bilancio originari, con pari variazione delle componenti di entrata e di spesa;

PRESO in esame il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1994, predisposto a norma dell'art. 17 della legge n. 800/67, nonché degli artt. 23 e seguenti del D.P.C.M. 6 maggio 1994 n. 565;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 5 del 7 febbraio 1995, con la quale si è provveduto, in osservanza del combinato disposto degli artt. 25 e 40 del D.P.C.M. 6/5/1994 n. 565, alla radiazione dei residui attivi e passivi, rispettivamente per L. 187.904.553 e L. 80.965.869;

RILEVATO che l'esercizio finanziario 1994 chiude con il pareggio di amministrazione riuscendo ad anticipare di un anno, rispetto al piano di risanamento, il riassorbimento del disavanzo di amministrazione accumulato al 31 dicembre 1992;

SENTITA la relazione del Sovrintendente in merito al programma di attività svolto nell'esercizio in esame, nonché delle risultanze economiche della gestione;

VISTA la nota 21 gennaio 1995 n. 71 TB 28 dell'Amministrazione vigilante;

PRESO ATTO del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 244 del 20 marzo 1995.

DELIBERA

- 1) di approvare gli atti amministrativi, la relazione del Sovrintendente, la relazione finanziaria ed il conto consuntivo dell'esercizio 1994, nelle risultanze contenute nel documento contabile che si allega a formare parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare atto del pareggio di amministrazione conseguito al 31 dicembre 1994, come risulta nei termini riepilogativi sottoindicati:

PARTE ENTRATA

Fondo di cassa al 31/12/1993	L. 1.362.361.201
Gestione residui	" 5.905.658.423
Gestione competenza	" 104.977.226.529
	L. 112.245.246.153
	=====

PARTE SPESA

Gestione residui	L. 8.874.958.308
Gestione competenza	" 103.370.287.845
	L. 112.245.246.153
	=====

E' aperta la discussione.

... OMISSIS ...

Nessun altro intervenendo, il Vice Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione nei termini di cui sopra.

Partecipano al voto n. 10 consiglieri (Vice Presidente, Sovrintendente, Direttore Artistico, cons. Brugnoli, Cobianchi, Emanuelli, Grazioli, Morando, Nasciguerra, Nichele).

La proposta di deliberazione, messa ai voti, viene approvata a voti unanimi, espressi per alzata di mano.

Il Vice Presidente proclama il risultato della votazione con le parole "approvata all'unanimità".

IL SOVRINTENDENTE

f.to De Bosio

V.
IL PRESIDENTE

f.to Campanella

IL SEGRETARIO
GENERALE

f.to Spocci

Per copia conforme all'originale

25 MAR 1955

IL SEGRETARIO
GENERALE

Verona, _____

Si rimette per l'esecuzione a:

Servizio Finanziario

per conoscenza a:

IL SEGRETARIO GENERALE

RELAZIONE DEL SOVRINTENDENTE

RELAZIONE DEL SOVRINTENDENTE AL CONTO CONSUNTIVO 1994

Signora Presidente, Signori Consiglieri,

la presentazione del conto consuntivo 1994 conclude il periodo della mia Sovrintendenza, a completamento della travagliata Sovrintendenza Pulica.

Le possibilità di ripresa economica che erano ampiamente emerse alla fine del 1993, si sono confermate nel 1994, tanto che si è anticipato di un anno il riassorbimento del disavanzo di amministrazione 1992, previsto entro il 31 dicembre 1995. Rimando alla accurata relazione del Capo Servizio Finanziario per le specificazioni.

L'accelerazione temporale del riassorbimento del disavanzo è dovuto principalmente alla politica di moderato aggiornamento dei prezzi deliberato nel giugno 1993 dal Consiglio di Amministrazione, e soprattutto dalla decisione di introdurre una nuova organizzazione dei posti, con l'invenzione della poltroncina di gradinata, che ha ottenuto un particolare favore nel pubblico. Va segnalata la collaborazione del Comune nella realizzazione del progetto, e il parere favorevole della Sovrintendenza ai Beni Archeologici, che vi ha visto la possibilità di ridurre di un migliaio di posti la capienza dell'Anfiteatro. Nell'insieme l'operazione della ricomposizione dei posti e dei prezzi ha portato ad un maggior incasso rispetto alle previsioni di 4.649.000.000.

Non va dimenticato tuttavia che l'informatizzazione della Biglietteria, con la proficua partecipazione della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, è stato il volano indispensabile per l'ottenimento dei risultati sopra descritti.

E va citato il forte lavoro di promozione dell'Ente, anche con la partecipazione mirata alle manifestazioni turistiche nazionali ed internazionali, impegno questo fondamentale per la conquista di un nuovo pubblico.

Tengo tuttavia a segnalare la consistente riduzione, alla voce entrate, dei proventi dalle prenotazioni di biglietti del 1995, previsti, secondo le

abitudini consolidate, in L. 3.000.000.000 e ridotti a L. 1.500.000.000, sostanzialmente vicini alle entrate per i diritti di prevendita.

Si affronta quindi un un difficile 1995, segnato da incerte prospettive sul futuro degli Enti Lirici, da certe riduzioni degli stanziamenti, rese ancor più inquietanti dalla ritardata nomina, di oltre un mese, del Sottosegretario allo Spettacolo da parte dell'attuale Presidente del Consiglio.

Il nostro punto di relativa forza è dovuto alla consistenza del nostro pareggio di bilancio. Si rileva come l'impostazione data nel 1994 alla politica di bilancio dell'Ente non è stata però fondata su una pura riduzione delle spese, bensì su un aumento dell'attività produttiva, per confermare, allargare e rilanciare nell'anno in esame e nel futuro le prospettive artistiche ed economiche dell'Ente Arena.

A consuntivo la spesa si è mantenuta complessivamente all'interno della previsione d'entrata; tuttavia è mia intenzione di favorire, fin dall'esercizio 1995, una verifica finalizzata dei singoli capitoli di spesa ed un controllo di gestione per titolo e per cicli produttivi, auspicando in tal modo una più razionale analisi delle risorse economiche, con il particolare impegno su questo progetto del nuovo Segretario Generale.

In ogni modo valuto con soddisfazione che le manifestazioni dell'Ente si siano sviluppate in modo consistente in sede, nel Comune, in Regione, in Italia e soprattutto all'estero, fino a raggiungere il numero di 109 esecuzioni di lirica, balletto e concerto, oltre a ben 99 altre manifestazioni, per un totale di 208 manifestazioni, un risultato che ha impegnato severamente i nostri dipendenti, che mi è gradito qui ringraziare per l'attaccamento ai programmi di sviluppo dell'Ente Lirico.

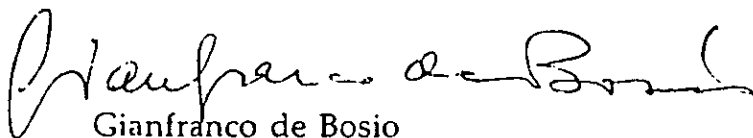
In particolare ricordo la nascita del Festival di Primavera, che serve ad elevare il prestigio culturale dei nostri programmi a livello internazionale, la ricerca di nuovi talenti coreografici nei programmi di danza e nel workshop, il successo della serata di gala per Placido Domingo, la consistenza delle nuove produzioni areniane "Otello" e "Norma", l'approvazione del pubblico per la politica delle riprese degli spettacoli in Arena (l'opera "Aida", edizione 1913 è stata la punta degli incassi con una media superiore al miliardo, seguita dalle riprese di "Nabucco"), la maggiore affluenza di pubblico riscontrata al Teatro Filarmonico e l'aumento degli abbonati.

Si segnala tra l'altro l'attività concertistica di valore promozionale, cui ha dato un interessante sviluppo la collaborazione del Conservatorio "Dall'Abaco" e le numerose manifestazioni per le scuole.

Nelle conclusioni della mia relazione al bilancio consuntivo '93, mi soffermavo sulla necessità, ribadita dalla Corte dei Conti, di una maggiore considerazione dei dati di produzione nell'assegnazione dei contributi statali.

Nel 1994 sono stati ripartiti infatti 15.000.000.000 con il criterio di sperimentare un nuovo sistema di riparto basato sull'attività in rapporto con i costi aziendali, gli spettatori paganti e le risorse, e il nostro Ente Lirico ha ottenuto un aumento di sovvenzione di L. 2.084.163.810, che corrisponde ad una percentuale del 13,89 %, seconda solo alla Scala di Milano (14,367).

Alla luce dei tangibili risultati ottenuti nel 1994, sono a chiederVi, non senza aver rivolto un convinto ringraziamento a Voi Consiglieri di Amministrazione, al Collegio dei Revisori dei Conti che ha operato secondo competenza, a tutti i più diretti collaboratori, ai complessi artistici, tecnici ed amministrativi che hanno contribuito al conseguimento dei risultati registrati nel 1994, di approvare il Conto Consuntivo 1994.



Gianfranco de Bosio